



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>173</b>	<b>07/10/2024</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta SACCO ANTONIO & FIGLI SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Pastorano - Presa d'atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che**

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 128 del 03/07/2020 è stata rilasciata alla ditta SACCO ANTONIO & FIGLI SRL - P. IVA 06052480636 – l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, per la realizzazione e la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicare nel comune di Pastorano;
- con D.D. n.110 del 18/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.157 del 02/08/2021 si è preso atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. 188/2020;

**Considerato che** la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. n. 0414757 del 05/09/2024 per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**DECRETA**

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale a favore della ditta SACCO ANTONIO & FIGLI SRL - P. IVA 06052480636 - iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 238568, con sede legale in Pastorano (CE), alla via Torre Lupara snc, per l'impianto di gestione di rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Pastorano alla Via Torre Lupara snc, Zona Industriale, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica e riportata nella planimetria, con data settembre 2024, agli atti a firma del Dott. Monaco Marcello consistente in:

- a) riorganizzazione delle aree di stoccaggio, lavorazione e gestione rispetto a quanto precedentemente autorizzato al fine di allineare le aree a quanto approvato con CPI (nota prot. n. 5810 del 25/03/2022) e SCIA n. 6290 del 25/03/2024;
- b) revamping impiantistico effettuato solo al fine di sostituire macchinari ormai obsoleti con analoghi macchinari, senza però apportare modifiche quali-quantitative né alle fasi di lavorazione attualmente effettuate né alle emissioni in atmosfera prodotte. Il revamping prevede:
  - Sostituzione della pressa COPARM PC 150 con impianto di selezione ZAGIB MOD. SORB3 e pressa ZAGIB MOD. L/22SA-170-1;
  - Sostituzione della pressa COPARM PC 50 con impianto di selezione e pressa COPARM PC 100;
  - Sostituzione della taglia bobine COPARM con taglia bobine PICCINI PAOLO MOD. PR44T;
  - Sostituzione di alcune unità della linea di rigenerazione con estrusore. Più nello specifico saranno eliminati l'estrusore DELCO TR 180EV ed il granulatore BRUNO FOLCIERI per essere sostituiti da: granulatore BRUNO FOLCIERI MOD TB12008D ed estrusore GAMMA MECCANICA GM160-37D + CAMBIAFILTRO AUTOMATICO FIMIC+ SILOS MISCELATORE COMEPA + Modello UMIK 13 UMBRA MECCANICA + tritratore C.M.G. SPA MOD. TRM1200-47K-100HP + forno elettrico demolitore verticale TABO di TABACCHI ONESTO. Inoltre, è stata prevista la captazione sulle unità impiantistiche precedentemente denominate "tritratore C.M.G. SPA MOD. TRM1200-47K-100HP" e "forno elettrico demolitore verticale TABO di TABACCHI ONESTO" con successivo convogliamento rispettivamente al camino E1 e E2.

Tali variazioni non comporteranno modifiche ai quantitativi ed ai codici CER gestiti e alle attività svolte senza variare i quantitativi totali autorizzati. **FERMO IL RESTO.**

2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta e che la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R12-R3 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 74.000 t/a in operazione R13, con stoccaggio massimo in ogni momento di 733,3 t:

**TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI**

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'	QUANTITA'

150101	imballaggi in carta e cartone	R13-R12-R3	35.000 t/a
150105	imballaggi in materiali compositi		
150106	imballaggi in materiali misti		
191201	carta e cartone		
200101	carta e cartone		
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R13-R12-R3	25.000 t/a
150102	imballaggi in plastica		
191204	plastica e gomma		
200139	Plastica		
170203	Plastica		
070213	rifiuti plastici		
160119	Plastica		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		
120105	limatura e trucioli di materiali plastici		
070299	rifiuti non specificati altrimenti	R13-R12	3.000 t/a
030101	scarti di corteccia e sughero		
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		
030199	rifiuti non specificati altrimenti		
150103	imballaggi in legno		
170201	legno		
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		
200301	rifiuti urbani non differenziati		
200307	Rifiuti ingombranti		
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13-R12	1.500 t/a
040221	rifiuti da fibre tessili grezze		
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
191208	prodotti tessili		
200110	abbigliamento		
200111	prodotti tessili		
100210	scaglie di laminazione	R13-R12	3.000 t/a
110501	zinco solido		
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi		
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi		
150104	imballaggi metallici		
160117	metalli ferrosi		
160118	metalli non ferrosi		
170401	rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170403	piombo		

170404	zinco		
170405	ferro e acciaio		
170406	stagno		
170407	metalli misti		
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		
191202	metalli ferrosi		
191203	metalli non ferrosi		
200140	metallo		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13-R12	1.000 t/a
160122	componenti non specificati altrimenti		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13-R12	1.500 t/a
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 1011 11		
150107	imballaggi in vetro		
160120	vetro	R13-R12	3.000 t/a
170202	vetro		
191205	vetro		
200102	vetro		
160103	pneumatici fuori uso	R13-R12	1.000 t/a

### 3. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

### 4. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

5. di **INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Pastorano, ASL/CE UOPC di Capua, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

6. di **INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

7. di **INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.
9. **di INVIARE** copia alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta